



**AMBIENTE.** I deputati regionali hanno ascoltato i rappresentanti del cartello di 40 associazioni in difesa del territorio

# Cemento sulle coste e in Ortigia, a rischio il titolo di «città Unesco»

● Invito al Comune per verificare la compatibilità ambientale delle iniziative previste

**Il portavoce di «Sos Siracusa», Enzo Maiorca, esprime «soddisfazione» per l'interesse mostrato dall'organismo della Regione.**

Paola Laguidara

●●● Un primo significativo risultato quello ottenuto a Palermo dal cartello di 42 associazioni, riunite sotto la sigla Sos Siracusa, a difesa del territorio dalle nuove cementificazioni. Ma soprattutto la conferma di un timore; che Siracusa possa perdere il titolo di città dell'Unesco dinanzi a progetti ed interventi ritenuti troppo "invasivi" per il territorio. Una preoccupazione palesata ieri in sede di commissione regionale Territorio e Ambiente dove si sono presentati in audizione Enzo Maiorca, Corrado Giuliano e padre Rosario Lo Bello, oltre all'assessore comunale all'Urbanistica Francesco Tabacco. L'attenzione è stata rivolta alle cementificazioni sulla costa, alle strutture portuali e agli interventi sulle balze di Epipoli. La commissione presieduta dal deputato del Pdl Mancuso ha annunciato per la prossima settimana



Il portavoce di «Sos Siracusa», Enzo Maiorca FOTO CIMI

na una risoluzione. Sarà chiesto agli enti preposti, a cominciare dal Comune, la verifica di compatibilità ambientale delle iniziative in corso. Tenendo conto dell'inserimento del capoluogo nella lista Unesco avvenuta nel 2005 e successiva all'adozione del Prg. «È stato un incontro utile e positivo - ha detto Enzo Maiorca - perchè

abbiamo trovato attenzione e sensibilità verso il territorio siracusano e preoccupazione per le sue sorti. Siamo anche soddisfatti per l'impegno assunto dal Comune attraverso l'assessore Tabacco - ha aggiunto - ad aprire un dialogo sulle modifiche al Prg e sulle condizioni di intervento nel porto grande».

«Il Comune - ha detto Tabacco - continua ad essere disponibile al confronto sulle tematiche del prg e della sua attuazione. Una disponibilità manifestata sempre partecipando a tutti gli incontri richiesti. Alla commissione sono stati rappresentati tutti i procedimenti amministrativi condotti dall'ente nel rispetto delle norme». «Il confronto tra i portatori di interessi generali è fondamentale - ha commentato intanto il deputato regionale del Pd Roberto De Benedictis, che ha seguito l'audizione - se si vogliono evitare danni irreparabili pur nel rispetto della legalità. Le regole vanno infatti osservate ma possono essere cambiate - ha aggiunto - se questo garantisce meglio l'interesse di tutti». Per De Benedictis «le iniziative previste mirano a realizzare insediamenti commerciali chiusi che non realizzano ricchezza per la città ma al contrario impoverimento per i commercianti e i piccoli operatori economici». Non manca poi un appello al consiglio comunale. Una nota anche da Bruno Marziano a proposito della riunione della commissione cultura sulle cementificazioni a Siracusa. (\*\*\*)

**LA COMMISSIONE**

**Mancuso:  
«Riaprire  
il confronto»**

●●● «L'auspicio è che dopo questo momento di confronto in sede di commissione regionale Territorio e ambiente il dibattito si sposti a Siracusa». L'invito arriva dal presidente della quarta commissione regionale Fabio Maria Mancuso dopo l'audizione di ieri mattina del cartello di associazioni siracusane sul problema delle cementificazioni sulle coste e dei porti in Ortigia. «Occorre - ha precisato il presidente Mancuso - che riprenda il dibattito tra le associazioni del territorio e gli enti locali preposti, a cominciare dall'amministrazione comunale. Affinchè siano affrontate sotto ogni profilo le complesse argomentazioni che già ieri mattina sono state evidenziate in commissione. E ritengo sia stata in questo senso imboccata la strada giusta».

(\*\*\*)